

IL LIBRO

Uno sguardo al verde intorno a noi e la scoperta di 3 mila piante e fiori

VALENTINO CASOLO

Il verde intorno a noi, aggettato in molti modi e definito secondo le regole della vita che un tempo era contadina - bosco, siepe, prato, palude - è fatto da piante. Da organismi viventi, caratterizzati dalla fotosintesi, ai quali abbiamo dato un nome diverso a seconda della forma e del colore del fiore. Il nome serviva per (ri)conocerli e rac-

coglierli, utilizzarli come cibo, rimedio per le malattie, usando il legno per gli utensili. Con i secoli la scienza ha capito che organismi viventi simili e che si potevano riprodurre incrociandosi erano considerabili delle specie. Nel mondo delle piante sono le specie vegetali.

Il Friuli Venezia Giulia conta quasi 3.000 specie e sottospesie vegetali di piante cosiddette vascolari, cioè dotate di radici, fusto e foglie (sono

escluse quindi alghe, licheni e muschi). La gran parte è presente naturalmente nei nostri campi, boschi e pascoli, dalle lagune alle praterie alpine, sommerse nei fondali sedimentari arrampicate sulle rupi delle Carniche e delle Giulie. Alcune decine vivono solo nella nostra regione, arrivando fino ai territori limitrofi. Circa 600, in continua espansione, sono invece arrivate da noi per mezzo dell'uomo che le ha

introdotte volontariamente o casualmente.

Il volume "Flora del Friuli Venezia Giulia. Repertorio critico diacronico e atlante corologico", è il compendio scientifico di oltre 20 anni di escursioni sul territorio alla ricerca delle piante da parte di appassionati competenti e di professionisti. Centinaia di migliaia di dati di campagna, di segnalazione geografica delle varie specie vegetali che sono stati raccolti, verificati e caricati in una banca dati digitale da parte del curatore Fabrizio Martini e che adesso sono restituiti alla scienza e alla conoscenza sotto forma di volume edito dalla **Forum**. Un volume fatto da tante piccole mappe che indicano la posizione di ciascuna specie in un reticolo geogra-

L'INCONTRO

Della ricerca si parlerà venerdì a Udine

Il volume verrà presentato venerdì, alle 18, presso l'auditorium della Regione a Udine, con la collaborazione del Servizio Biodiversità della Regione e del Dipartimento di Scienze agroalimentari, ambientali e animali dell'Università di Udine. Interverranno Alessandro Chiarucci, presidente della Società Botanica Italia e Fabrizio Martini, curatore del volume. Modera Francesco Boscutti.

fico predesignato, con poche immagini, ma fonte di una informazione immensa per i ricercatori, i tecnici del settore e gli appassionati. Infatti, come evidenziato nella parte introduttiva, la ricerca floristica sul territorio permette di conoscere lo stato delle piante: la flora estinta, quella attualmente in pericolo o, al contrario, quella aliena che minaccia la biodiversità. Inoltre, questo inventario permette di capire come è cambiato il nostro territorio e ci indica la direzione che potrebbero prendere la vegetazione, il paesaggio e la flora delle nostre città. Un'informazione particolarmente importante in un contesto di cambiamenti globali, e in particolare climatici, come quello che stiamo, ahì noi, vivendo. —

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

